



9.8
[Handwritten signature]

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2422 del 09/06/2017

[Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including 'VS', 'AN', and various initials]

Progetto	Parere art. 9 D.M. 150/07 Disposto L. 241/90. Aeroporto di Firenze, Master Plan aeroportuale 2014-2029. Richiesta di elementi informativi [VIP 2980]
Proponente	ENAC [Handwritten signature]

[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including 'B', 'Her', 'E', 'F', 'A', 'M', 'S', 'P', 'R']

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA/2017/10972 del 10.05.2017 con cui la Direzione Generale ha richiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) *“se ritiene di voler fornire elementi aggiuntivi utili, con specifico riferimento sia alla tematica della valutazione del rischio di incidente aereo, che della costituzione Osservatorio Ambientale”* circa il progetto *“Aeroporto di Firenze – Masterplan aeroportuale 2014 - 2029”* presentato da ENAC (di seguito Proponente);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 *disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM n. 308 del 24.12.2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTA la nota ENAC n. 43092 del 28.04.2017 indirizzata al Sig. Ministro, con cui ENAC ha espresso alcune considerazioni in merito a contenuti specifici dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che il Capo di Gabinetto, con nota n. 10822/GAB del 08.05.2017, ha chiesto alla Direzione di *“predisporre una nota [...] di puntuale riscontro in ordine alle criticità rappresentate dal medesimo Ente (ENAC)”*;

PRESO ATTO che la Direzione *“... predisporrà la nota richiesta anche sulla base dei pareri già espressi da codesta Commissione ...”*;

VISTO il parere CTVA n.2235 del 02.12.2016 con cui si

“... esprime **PARERE POSITIVO** di compatibilità ambientale del Master Plan Aeroportuale 2014 – 2029 dell’Aeroporto di Firenze, presentato da ENAC, nello Scenario 2029 corrispondente al cosiddetto “scenario B (crescita MEDIA)” e con utilizzo esclusivamente mono-direzionale della pista a orientamento 12-30,

a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni :

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE

Premessa

Le prescrizioni sono suddivise per fasi, in quanto la cantierizzazione stessa dell’opera prevede quattro fasi di costruzione, come risulta dal “Quadro Progettuale – cantierizzazione” del presente parere, ovvero FASE 1 (14 mesi,), FASE 2 (3 mesi), FASE 3 (entro il 2023), FASE 4 (entro il 2029).

Gli scenari di esercizio aeroportuale considerati sono: Scenario 2018 (entrata in esercizio della nuova pista), Scenario 2023 (entrata in esercizio del nuovo terminal) e Scenario 2029 (finale).

... omissis ...”;

VISTO il parere VIA 2336/2017

VISTA e CONSIDERATA la richiesta presentata dal Proponente ENAC con nota prot. 0043092/PRE del 28.04.2017 e acquisita dall’ufficio di Gabinetto con prot. 0010235.28-04-2017, nel seguito integralmente riportata:

“Come è noto la procedura di valutazione di impatto Ambientale relativa al Master Plan di Firenze è in fase di conclusione, dopo un iter istruttorio particolarmente complesso ed articolato. L’iter ha più volte risentito di posizioni precostituite e, soprattutto a livello locale, contrarie alla realizzazione di opere che, per la loro rilevanza strategica, rappresentano un elemento a supporto dello sviluppo socio economico della Regione Toscana e del Paese nel medio periodo. Le strutture dell’Ente hanno avuto modo di esaminare il parere conclusivo finale espresso dalla Commissione Tecnica VIA e VAS (CTVIA), costituente la base per la definizione del Decreto VIA che dovrebbe essere in fase di preparazione ed emanazione, almeno da quello che risulta allo scrivente ENAC. Il parere rappresenta senza dubbio il risultato di un approfondito iter istruttorio e valutativo condotto dal Gruppo Istruttore e, per intrinseca complessità e multidisciplinarietà degli interventi previsti nel Master Plan, risulta inevitabilmente caratterizzato da una stesura particolarmente articolata e complessa. Il quadro prescrittivo associato, per tipologia e numerosità di adempimenti a volte interrelati tra loro, risulta a parere dello scrivente di complessa attuazione.

Destano preoccupazione alcune prescrizioni che, così come formulate, e per presumibile modalità di attuazione, possono creare forti rallentamenti alla realizzazione della nuova pista di volo che necessita, viceversa, di tempi certi di cantierizzazione anche in considerazione del finanziamento pubblico previsto dal D.L. 133/2014. Si fa in particolare riferimento alle tematiche interessate dalle prescrizioni relative all’attività di valutazione del “Rischio di incidente aereo” ed alla costituzione di un “Osservatorio ambientale”. Per quanto attiene la prima tematica lo scrivente ha fatto più volte presente che, in considerazione delle previsioni del quadro normativo nazionale, la stessa risulta di propria esclusiva competenza sia per quanto riguarda l’elaborazione metodologica della valutazione del rischio che per il successivo interessamento degli Enti territorialmente interessati, che ne recepiscono i risultati nei propri strumenti urbanistici. Per dare attuazione a tale previsione normativa l’ENAC ha già da tempo sviluppato una propria metodologia di calcolo, in collaborazione con l’Università di Roma “La Sapienza”, in linea con le più avanzate esperienze disponibili a livello mondiale, anche al fine di rendere univoca la valutazione ed i relativi risultati. Viceversa il parere della CTVIA, così come formulato, dà luogo alla possibilità che l’attività di valutazione possa essere espletata da soggetti terzi senza un chiaro riconoscimento dei compiti istituzionali dell’Ente. Un minimo chiarimento in tal senso, su espressa e motivata richiesta dell’Ente, è stato fornito successivamente dalla CTVIA con il secondo parere 2336/2017. Si ritiene necessario che la formulazione del Decreto accolga integralmente quanto precisato con tale parere dando al tempo stesso evidenza delle competenze assegnate per legge allo scrivente. La seconda tematica di attenzione è invece costituita dalla previsione di istituzione di un “Osservatorio Ambientale” al quale viene assegnato il compito di armonizzare ambientalmente l’inserimento dell’opera nel macro contesto locale. La preoccupazione nasce da una non chiara attribuzione dei compiti all’ENAC che, se da un lato è membro e finanziatore dell’osservatorio stesso, dall’altro in qualità di proponente ed Autorità del settore aeronautico dovrebbe vedere un riconoscimento del proprio ruolo in tal senso. Anche in questo caso si ritiene opportuno che le modalità di funzionamento dell’osservatorio ed i ruoli all’interno assegnati agli Enti siano ben circostanziati

al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'attività dello stesso. Alla luce di quanto sopra e comunque sempre nell'interesse dello Stato, per la realizzazione delle opere in tempi certi e senza ulteriori aggravii del quadro economico delle stesse, si chiede di voler prestare tutta la necessaria attenzione nella predisposizione finale del Decreto di V.I.A. anche attraverso forme di garanzia per le successive modalità di attuazione delle relative prescrizioni.”;

Considerazioni della Commissione VIA

PRESO ATTO di quanto affermato dal Proponente nella nota di cui sopra, nella quale tra le altre cose, si afferma che “Il parere ... , per intrinseca complessità e multidisciplinarietà degli interventi previsti nel Masterplan, risulta inevitabilmente caratterizzato da una stesura particolarmente articolata e complessa. Il quadro prescrittivo associato, per tipologia e numerosità di adempimenti a volte interrelati tra loro, risulta a parere dello scrivente di complessa attuazione ... ”;

CONSIDERATO che il precedente parere CTVA 2336 del 12.03.2017 si è già espresso in relazione alla suddetta complessità/multidisciplinarietà del quadro prescrittivo, che è stato confermato *in toto*.

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto parere aveva già fornito le necessarie precisazioni riguardanti il tema del “Rischio di incidente aereo” e dell’ “Analisi del rischio Bird strike”.

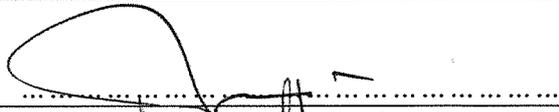
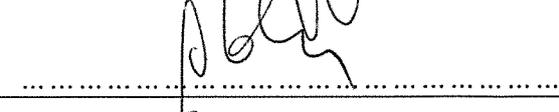
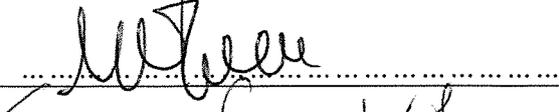
CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda la creazione di un Osservatorio Ambientale, il suddetto parere aveva già lasciato alla DVA ogni “determinazione di dettaglio” riguardante le finalità e la composizione dell’Osservatorio, secondo le competenze della DVA stessa;

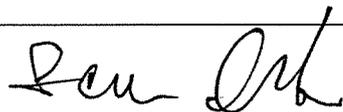
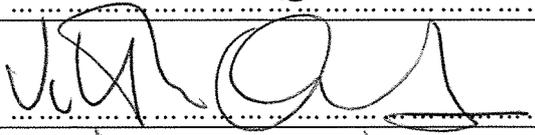
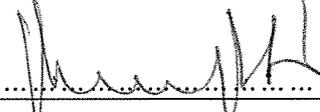
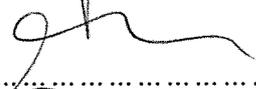
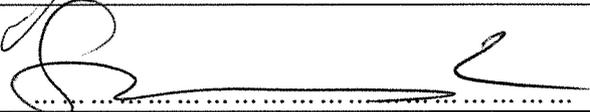
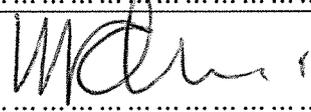
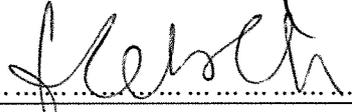
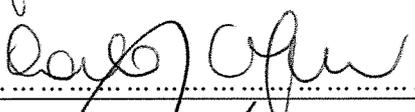
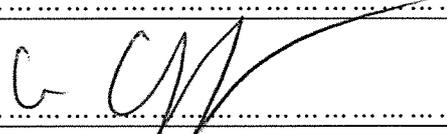
VALUTATO che le richieste del Proponente non introducano elementi innovativi rispetto a quanto già analizzato nel parere 2336/2017 e, dunque, non motivino la Commissione CTVA ad esprimersi ulteriormente rispetto a quanto già dichiarato.

Tutto quanto sopra VISTO, CONSIDERATO, RITENUTO, PRECISATO E VALUTATO la
Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

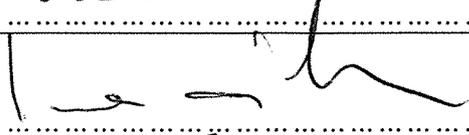
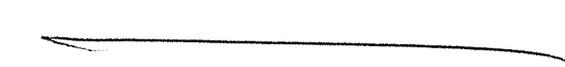
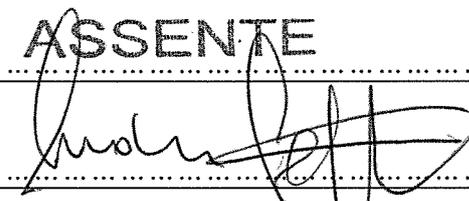
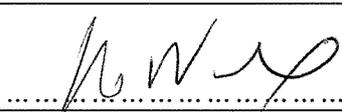
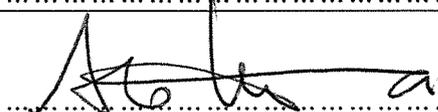
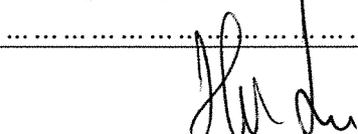
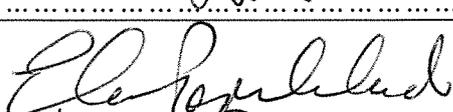
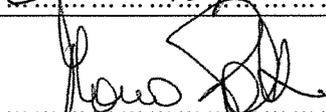
CONFERMA

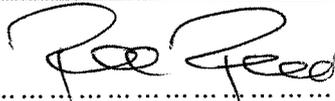
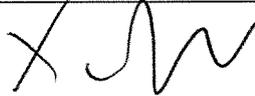
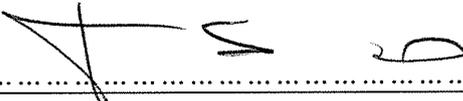
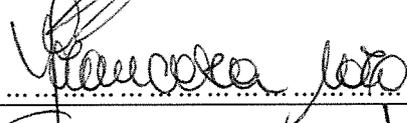
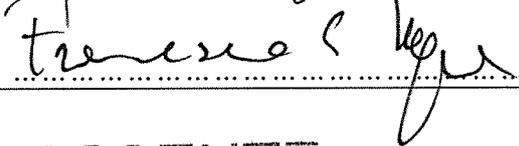
integralmente il proprio parere n. 2336/2017

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	

Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	Borgia (Contorno)
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	

[Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature on the right and various initials and marks.]

Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	

Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE

